



## ANALISI DELLA STRATEGIA “DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE”

**Attenzione:** questo documento non esprime una posizione politica dell'AREPO. Si tratta semplicemente di una prima analisi tecnica realizzata dai servizi dell'AREPO.

### CONTENUTI

1.	Un nuovo contesto: il Green Deal europeo.....	1
2.	Introduzione alla strategia “Dal produttore al consumatore” .....	1
3.	Un'analisi preliminare delle opportunità e dei rischi della strategia F2F .....	2
	Allegato - Tabella: Sintesi delle azioni e degli obiettivi di F2F .....	6

### 1. UN NUOVO CONTESTO: IL GREEN DEAL EUROPEO

L'11 dicembre 2019, la nuova Presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha presentato [il Green Deal europeo](#), la roadmap europea per una transizione verde che dovrebbe contribuire a ridurre le emissioni, creare posti di lavoro e aprire nuove opportunità in modo equo.

La [comunicazione](#) illustra in dettaglio un pacchetto completo e ambizioso di misure che toccano diversi settori politici, tra cui la **politica alimentare**. A questo proposito, il documento attribuisce alla **strategia "Dal produttore al consumatore" (F2F)** la sfida di progettare un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente. Questa strategia dovrebbe **"definire le misure normative e non normative necessarie per creare sistemi più efficienti e intelligenti dal punto di vista climatico che forniscano cibo sano, garantendo nel contempo una vita dignitosa agli agricoltori e ai pescatori dell'UE"**. In particolare, la Comunicazione sul Green Deal europeo afferma l'ambizione di **"rendere il cibo europeo [...] lo standard globale per la sostenibilità"**.

### 2. 2. INTRODUZIONE ALLA STRATEGIA “DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE”

Il 20 maggio 2020 la Commissione ha pubblicato la tanto attesa [comunicazione e la bozza di piano d'azione della strategia Farm to Fork](#). [Clicca qui per consultare il feedback dell'AREPO alla Roadmap pubblicata a febbraio 2020](#).

In linea con le priorità stabilite dallo European Green Deal, la comunicazione ha fissato i seguenti obiettivi generali e specifici per il 2030:

**Obiettivo generale:** *"ridurre l'impronta ambientale e climatica del suo sistema alimentare e rafforzarne la resilienza, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare di fronte ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, guidare la transizione globale verso la sostenibilità competitiva dal produttore al consumatore e sfruttare le nuove opportunità "*.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

- Garantire una **produzione alimentare sostenibile**
- Garantire la **sicurezza alimentare**
- Stimolare **pratiche sostenibili nei settori della trasformazione alimentare, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghiero e dei servizi di ristorazione**
- Promuovere un **consumo alimentare sostenibile** e facilitare il passaggio a **diete sane e sostenibili**
- Riduzione di **perdite e sprechi alimentari**
- Lotta alle **frodi alimentari** lungo la filiera alimentare

#### OBIETTIVI PER IL 2030

- **riduzione del 50%** dell'uso e del rischio di **pesticidi chimici**
- riduzione del 50% dell'uso di **pesticidi più pericolosi**
- **riduzione delle perdite di nutrienti di almeno il 50%**
- riduzione dell'uso di fertilizzanti di almeno il 20%.
- **riduzione del 50% delle vendite di antimicrobici** per gli animali d'allevamento e acquacoltura
- **raggiungere il 25%** dei terreni agricoli investiti in **agricoltura biologica** entro il 2030



## Nuova politica e applicazione della legislazione esistente

Per raggiungere e realizzare questi obiettivi, la strategia F2F prevede una **nuova serie di iniziative politiche**, nonché **l'applicazione della legislazione esistente**, in particolare per il benessere degli animali, l'uso dei pesticidi e la protezione dell'ambiente.

In particolare, **la Commissione presenterà una proposta di quadro legislativo per sistemi alimentari sostenibili entro la fine del 2023 (azione 1).**

Questo nuovo quadro legislativo mirerà a:

- **accelerare e facilitare la transizione** e garantire che tutti gli alimenti immessi sul mercato dell'UE diventino sempre più sostenibili;
- promuovere la **coerenza delle politiche** a livello europeo e nazionale, integrando la sostenibilità in tutte le politiche alimentari;
- rafforzare la **resilienza** dei sistemi alimentari.

Il quadro di riferimento conterrà **definizioni comuni e principi** e **requisiti generali** per sistemi e alimenti sostenibili. Inoltre, affronterà le **responsabilità di tutti gli attori** del sistema alimentare.

### 3. 3. UN'ANALISI PRELIMINARE DELLE OPPORTUNITÀ E DEI RISCHI DELLA STRATEGIA F2F

La Comunicazione è strutturata in due parti. La prima parte descrive le **azioni** relative agli obiettivi specifici della strategia, mentre la seconda si riferisce agli **elementi abilitanti** della strategia, ovvero la sua governance.

L'analisi che segue si concentrerà sulla prima parte, con particolare attenzione alle **opportunità e ai rischi legati alla missione e alle aree di lavoro dell'AREPO**. L'elenco completo degli obiettivi e delle azioni correlate è disponibile nella tabella di sintesi in allegato.

#### Indicazioni geografiche (IG)

La comunicazione della Commissione sulla strategia "Dal produttore al consumatore" include la priorità del commissario Wojciechowski di **rafforzare il sistema delle indicazioni geografiche**. In particolare, questa priorità viene menzionata due volte:

1. La Commissione propone di chiarire l'ambito di applicazione delle regole di concorrenza per **facilitare la creazione di iniziative collettive che promuovano la sostenibilità nelle filiere (azione 10)**.

**Cronologia:** Q3 2022

Inoltre, la CE intende **aiutare gli agricoltori e i pescatori a rafforzare la loro posizione nella filiera e a ad aggiudicarsi una quota equa del valore aggiunto** della produzione sostenibile incoraggiando le possibilità di cooperazione all'interno delle organizzazioni comuni dei mercati dei prodotti agricoli 28 e dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (**azione 11**).

**Cronologia:** 2021-2022

Nell'ambito di queste azioni, la Commissione **lavorerà anche con i colegislatori per migliorare le norme agricole che rafforzano la posizione degli agricoltori** nella filiera alimentare, **come i sistemi di qualità dell'UE**.

2. La Commissione lavorerà su una **proposta di revisione delle norme di commercializzazione dell'UE** per i prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura, per prevedere la diffusione e la fornitura di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura sostenibili e per **rafforzare il ruolo dei criteri di sostenibilità (azione 18)**.

**Cronologia:** 2021-2022

Nell'ambito di questa azione, la Commissione **rafforzerà il quadro legislativo sulle IG** e, se del caso, **includerà criteri di sostenibilità specifici**.



**Analisi:** Questa rappresenta un'**opportunità per l'AREPO di presentare le sue priorità e le sue proposte**, come definito nel [documento di posizione sulla valutazione dei sistemi di qualità dell'UE](#). Inoltre, l'inclusione di criteri di sostenibilità nella politica di qualità dell'UE potrebbe aiutare a riconoscere e promuovere il potenziale delle IG in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tuttavia, occorre fare attenzione a **non compromettere la giustificazione giuridica dell'eccellenza delle IG ai sensi del diritto di proprietà intellettuale, ovvero il legame con il territorio.**

## Politica di promozione

La Commissione sta attualmente effettuando una revisione della politica di promozione dei prodotti agricoli dell'UE. In linea con le priorità e gli obiettivi di F2F, questa revisione si concentrerà in particolare sul **rafforzamento del contributo di tale politica alla produzione e al consumo sostenibili**, in linea con l'evoluzione dei regimi alimentari (**azione 24**). Per quanto riguarda la carne, tale revisione si concentrerà su come l'UE può utilizzare il suo programma di promozione per sostenere metodi di produzione zootecnica più sostenibili ed efficienti in termini di emissioni di carbonio.

**Analisi:** Questa priorità rappresenta sia un'**opportunità che un rischio per le IG.**

Da un lato, la **protezione delle IG è spesso associata alla produzione di beni pubblici**, come la conservazione della biodiversità, il contributo al benessere degli animali, la protezione del patrimonio culturale, lo sviluppo socio-culturale e rurale e la riduzione della povertà, in particolare nelle regioni montane e remote, dove il settore agricolo rappresenta una parte significativa dell'economia e i costi di produzione sono elevati. L'AREPO dovrebbe concentrarsi su questo messaggio per sottolineare che, **come strumento fondamentale di sostenibilità, le IG dovrebbero essere la priorità principale della futura politica di promozione.**

D'altra parte, l'efficienza in termini di emissioni di carbonio, se utilizzata come criterio principale per misurare e valutare la sostenibilità, potrebbe essere un rischio per le IG. I prodotti tradizionali in generale non hanno un punteggio migliore di quelli industriali secondo questo criterio. L'AREPO dovrebbe insistere sul fatto che la **sostenibilità delle IG non può essere ridotta all'efficienza in termini di emissioni di carbonio.** Sarebbe troppo riduttivo e dannoso. È necessario un **approccio olistico che tenga conto di tutte le dimensioni della sostenibilità.**

## Nuove iniziative di etichettatura dei prodotti alimentari

Per informare i consumatori e metterli nella condizione di fare scelte alimentari sane e sostenibili, la Commissione valuterà le opzioni per **diverse nuove iniziative di etichettatura degli alimenti:**

1. Nell'ambito della valutazione e della revisione della legislazione esistente in materia di benessere degli animali (**azione 7**), la CE prenderà in considerazione le opzioni per l'**etichettatura del benessere animale.**

**Cronologia:** Q4 2023

Per maggiori informazioni sul processo di revisione, [cliccate qui per consultare la tabella di marcia per il controllo dell'adeguatezza della legislazione sul benessere degli animali.](#)

2. Nel 2022 la CE pubblicherà una **proposta per un'etichettatura nutrizionale armonizzata e obbligatoria sulla parte anteriore della confezione (azione 20).**

**Cronologia:** Q4 2022

Per ulteriori informazioni su questa proposta, fare clic qui per leggere il [rapporto CE sull'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore della confezione.](#)

3. Inoltre, con la stessa scadenza, lavorerà su una **proposta per estendere l'indicazione di origine obbligatoria per determinati prodotti (azione 21).**

**Cronologia:** Q4 2022

4. Infine, la CE esaminerà anche i modi per armonizzare le dichiarazioni ambientali volontarie e per **creare un quadro di etichettatura alimentare sostenibile** che copra gli aspetti nutrizionali, climatici,

ambientali e sociali dei prodotti alimentari (**azione 23**), per consentire ai consumatori di fare scelte alimentari consapevoli e sostenibili per la salute, a vantaggio della loro salute e qualità della vita e riducendo i costi sanitari per la società.

**Cronologia:** 2024

**Analisi:** L'AREPO dovrebbe **monitorare attentamente** l'attuazione di tutte queste azioni al fine di **garantire la loro coerenza con la politica di qualità dell'UE** e di non creare eccessiva confusione per i consumatori. Particolare attenzione dovrebbe essere posta sulla proposta di un'etichettatura nutrizionale obbligatoria armonizzata, dal momento che alcune etichette già esistenti (ad esempio nutriscore) forniscono ai consumatori informazioni troppo semplificate sui prodotti che potrebbero essere dannose non solo per le IG ma anche per i consumatori. **Un approccio fondato su un regime alimentare equilibrato dovrebbe essere privilegiato.**

### Agricoltura biologica

Per quanto riguarda l'agricoltura biologica, la Commissione si è posta l'**obiettivo** di raggiungere almeno il 25% dei terreni agricoli dell'UE investiti in agricoltura biologica entro il 2030. Oltre alle misure della PAC, la Commissione presenterà un **piano d'azione sull'agricoltura biologica** per stimolare sia l'offerta che la domanda di prodotti biologici, attraverso **campagne promozionali e appalti pubblici verdi**.

### Profili nutrizionali

La Commissione cercherà inoltre opportunità per facilitare la transizione verso regimi alimentari più sani e **stimolare la riformulazione dei prodotti (azione 15)**, anche attraverso l'istituzione di **profili nutrizionali per limitare la promozione** (tramite indicazioni nutrizionali o sulla salute) di alimenti ad alto contenuto di grassi, zuccheri e sale (**azione 16**).

**Cronologia:** Q4 2021

**Analisi:** Queste due azioni potrebbero rappresentare un serio svantaggio per le IG se non vengono considerate come un'eccezione a questo processo. La riformulazione dei prodotti e le restrizioni alla promozione dovrebbero essere limitate ai prodotti industriali e non penalizzare i prodotti derivanti dal know-how e dalle tecniche di produzione tradizionali. Infatti, i profili nutrizionali e le tecniche di produzione delle IG non possono essere modificati senza modificare la natura stessa del prodotto.

### Approvvigionamento alimentare sostenibile

Al fine di migliorare la disponibilità e il prezzo di alimenti sostenibili e di promuovere regimi alimentari sani e sostenibili nella ristorazione istituzionale, la Commissione **determinerà le migliori modalità per stabilire i criteri minimi obbligatori per l'approvvigionamento alimentare sostenibile (azione 22)**.

**Cronologia:** Q3 2021

Inoltre, la Commissione **riesaminerà il quadro legislativo del programma dell'UE per le scuole al fine di riorientarlo verso un'alimentazione sana e sostenibile** per migliorare il suo contributo al consumo sostenibile e, in particolare, per rafforzare i messaggi educativi sull'importanza di un'alimentazione sana, di una produzione alimentare sostenibile e di una riduzione degli sprechi alimentari (**azione 25**).

**Cronologia:** 2023

**Analisi:** La definizione di criteri minimi obbligatori aiuterà le città, le regioni e le autorità pubbliche a procurarsi cibo sostenibile per le mense pubbliche e promuoverà, indirettamente, sistemi di agricoltura sostenibile. L'AREPO dovrebbe monitorare il processo di definizione di questi criteri e assicurare che le **indicazioni geografiche e i prodotti locali** siano presi in considerazione.

### Lotta alle frodi alimentari lungo la filiera alimentare

La Commissione intende intensificare la lotta contro le frodi alimentari per ottenere parità di condizioni per gli operatori e rafforzare i poteri delle autorità di controllo e di contrasto. A tal fine, la CE **rafforzerà il coordinamento per l'applicazione delle norme del mercato unico e per la lotta contro le frodi alimentari**,



anche prendendo in considerazione un uso rafforzato delle capacità investigative dell'OLAF (*azione 19*).

Cronologia: 2021-2022

**Analisi:** Questa azione avrà un effetto positivo sul settore delle IG.

#### LINK UTILI

**EU Green Deal:** scarica [qui](#) la comunicazione completa. Altri documenti e spiegazioni sono disponibili [qui](#).

**Farm to Fork:** scarica [qui](#) la comunicazione completa. Altri documenti e spiegazioni sono disponibili [qui](#).

**Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:**

Giulia Scaglioni, Policy Officer [policyofficer@arepoquality.eu](mailto:policyofficer@arepoquality.eu)

Francesca Alampi, Policy Officer [info@arepoquality.eu](mailto:info@arepoquality.eu)

AREA D'AZIONE	AZIONI INCLUSE NEL PROGETTO DI PIANO D'AZIONE	CRONOLOGIA	ALTRE AZIONI/INIZIATIVE DELLA CE	OBIETTIVO PER IL 2030
	<b>N.1.</b> Proposta di <b>quadro legislativo per sistemi alimentari sostenibili</b>	2023		
	<b>GARANTIRE LA SICUREZZA ALIMENTARE</b>			
	<b>N.2</b> Sviluppare un <b>piano di emergenza per garantire l'approvvigionamento alimentare e la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare</b>	Q4 2021	Il piano istituirà un <b>meccanismo comune europeo di risposta alle crisi alimentari</b> , coordinato dalla CE e che coinvolgerà gli Stati membri. Inoltre, la <b>riserva per le crisi agricole sarà rinnovata.</b>	
	<b>GARANTIRE UNA PRODUZIONE ALIMENTARE SOSTENIBILE</b>			
NUOVA PAC E GREEN DEAL UE	<b>N.3</b> Adottare raccomandazioni per ogni Stato Membro in merito ai nove obiettivi specifici della <b>Politica Agricola Comune (PAC)</b> , prima della presentazione formale dei progetti di Piani Strategici della PAC	Q4 2020		
PESTICIDI CHIMICI	<b>N.4</b> Proposta di revisione della Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi per <b>ridurre</b> significativamente <b>l'uso e il rischio e la dipendenza dai pesticidi</b> e migliorare la gestione integrata dei parassiti	Q1 2022		1. <b>Ridurre del 50%</b> l'uso e il rischio di <b>pesticidi chimici</b> ; 2. <b>Ridurre del 50%</b> l'uso di <b>pesticidi più pericolosi.</b>
	<b>N.5</b> Revisione dei relativi regolamenti di attuazione nell'ambito dei prodotti fitosanitari per facilitare la commercializzazione di <b>prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive biologiche</b>	Q4 2021		
	<b>N.6</b> Proposta di revisione del <b>regolamento sulle statistiche sui pesticidi per</b> colmare le lacune di dati e rafforzare l'elaborazione di politiche basate sull'evidenza	2023		
BENESSERE DEGLI ANIMALI	<b>N.7</b> Valutazione e revisione della legislazione vigente in materia di <b>benessere degli animali</b> , anche per quanto riguarda il trasporto e la macellazione degli animali	Q4 2023	La CE prenderà in considerazione anche <b>le opzioni per l'etichettatura relativa al benessere degli animali.</b>	
EMISSIONI DI GAS SERRA	<b>N.8</b> Proposta di revisione del regolamento sugli <b>additivi per mangimi per</b> ridurre l'impatto ambientale dell'allevamento del bestiame	Q4 2021		
	<b>N.24</b> Revisione del <b>programma di promozione dell'UE</b> per i prodotti agricoli e alimentari al fine di rafforzare il suo contributo alla produzione e al consumo sostenibile	Q4 2020		
	<b>N. 9</b> Proposta di revisione del regolamento sulla rete d'informazione contabile agricola per trasformarla in una <b>rete d'informazione sulla sostenibilità agricola, al fine</b> di contribuire a un'ampia diffusione delle pratiche agricole sostenibili	Q2 2022		
REGOLE DI CONCORRENZA	<b>N.10</b> Chiarimento dell'ambito di applicazione delle <b>regole di concorrenza del TFUE</b> in materia di sostenibilità nelle azioni collettive.	Q3 2022		

AREA D'AZIONE	AZIONI INCLUSE NEL PROGETTO DI PIANO D'AZIONE	CRONOLOGIA	ALTRE AZIONI/INIZIATIVE DELLA CE	OBIETTIVO PER IL 2030
	<b>N.11</b> Iniziative legislative per rafforzare la cooperazione dei produttori primari a <b>sostegno della loro posizione nella filiera alimentare</b> e iniziative non legislative per <b>migliorare la trasparenza</b>	2021-2022		
NUOVI MODELLI DI BUSINESS VERDI	<b>N. 12</b> Nell'ambito dell'iniziativa dell'UE sull'agricoltura del carbonio, la CE svilupperà un <b>quadro normativo</b> per la certificazione degli assorbimenti di carbonio	Q3 2021		
ECESSO DI SOSTANZE NUTRITIVE			Gli obiettivi saranno raggiunti attuando e <b>facendo rispettare</b> pienamente <b>la legislazione ambientale e climatica pertinente</b> .	1. Riduzione delle <b>perdite di nutrienti di almeno il 50%</b> ; 2. Ridurre l' <b>uso di fertilizzanti di almeno il 20%</b> .
RESISTENZA ANTIMICROBICA			Il nuovo <b>regolamento sui medicinali veterinari e sui mangimi medicati</b> prevede un'ampia gamma di misure per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo.	<b>Riduzione del 50% delle vendite complessive</b> nell'UE di <b>antimicrobici</b> per gli animali d'allevamento e acquacoltura
SALUTE DELLE PIANTE			1. Adozione di norme per rafforzare la <b>vigilanza</b> sulle importazioni di piante e la sorveglianza sul territorio dell'Unione. 2. Misure per <b>facilitare la registrazione delle varietà di sementi</b> e per garantire un più facile accesso al mercato per le varietà <b>tradizionali e quelle adattate a livello locale</b> . 3. <b>Studio del potenziale delle nuove tecniche genomiche</b> per migliorare la sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento alimentare.	
AGRICOLTURA BIOLOGICA			<b>Piano d'azione CE sull'agricoltura biologica</b>	Realizzare almeno il <b>25% dei terreni agricoli dell'UE in agricoltura biologica</b> .



AREA D'AZIONE	AZIONI INCLUSE NEL PROGETTO DI PIANO D'AZIONE	CRONOLOGIA	ALTRE AZIONI/INIZIATIVE DELLA CE	OBIETTIVO PER IL 2030
	<b>STIMOLARE LA LAVORAZIONE SOSTENIBILE DEGLI ALIMENTI, LA VENDITA ALL'INGROSSO, AL DETTAGLIO, L'OSPITALITÀ E LE PRATICHE DEI SERVIZI ALIMENTARI</b>			
QUADRO DI GOVERNANCE AZIENDALE	<b>N.13</b> Iniziativa per migliorare il <b>quadro di governance aziendale</b> , compreso l'obbligo per l'industria alimentare di integrare la sostenibilità nelle strategie aziendali	Q1 2021		
CODICE DI CONDOTTA UE	<b>N.14</b> Sviluppare un codice di condotta e un quadro di monitoraggio dell'UE per <b>pratiche commerciali e di marketing responsabili nella</b> filiera alimentare	Q2 2021		
PROFILI NUTRIZIONALI	<b>N.15</b> Avviare iniziative per stimolare la <b>riformulazione</b> degli alimenti trasformati, compresa la fissazione di <b>livelli massimi per alcuni nutrienti</b>	Q4 2021		
	<b>N.16</b> Impostare <b>profili nutrizionali</b> per limitare la promozione di alimenti ad alto contenuto di sale, zuccheri e/o grassi	Q4 2022		
IMBALLAGGI PER ALIMENTI	<b>N.17</b> Proposta di revisione della legislazione UE sui <b>materiali a contatto con gli alimenti</b> per migliorare la sicurezza alimentare, garantire la salute dei cittadini e ridurre l'impronta ambientale del settore	Q4 2022	La CE lavorerà a un' <b>iniziativa legislativa sul riutilizzo</b> nei servizi alimentari per sostituire gli imballaggi e le posate monouso per alimenti con prodotti riutilizzabili.	
NORME DI COMMERCIALIZZAZIONE	<b>N.18</b> Proposta di revisione delle <b>norme di commercializzazione</b> UE per i prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura per garantire la diffusione e l'approvvigionamento di prodotti sostenibili	2021-2022	La CE <b>rafforzerà il quadro legislativo sulle IG</b> e, se del caso, includerà <b>criteri specifici di sostenibilità</b> .	
	<b>N.19</b> Rafforzare il coordinamento per far rispettare le regole del mercato unico e combattere le <b>frodi alimentari</b> , anche prendendo in considerazione un uso rafforzato delle capacità investigative dell'OLAF	2021-2022		
	<b>PROMUOVERE IL CONSUMO DI CIBO SOSTENIBILE, FACILITANDO IL PASSAGGIO A REGIMI ALIMENTARI SANI E SOSTENIBILI</b>			
INFORMARE E RESPONSABILIZZARE I CONSUMATORI	<b>N.20</b> Proposta di un' <b>etichettatura nutrizionale</b> armonizzata e <b>obbligatoria sulla parte anteriore della confezione</b> per consentire ai consumatori di fare scelte alimentari consapevoli	Q4 2022	La CE esaminerà anche i modi per armonizzare le dichiarazioni ambientali volontarie e per creare un <b>quadro di etichettatura sostenibile che</b> copra gli aspetti nutrizionali, climatici, ambientali e sociali dei prodotti alimentari.	
	<b>N.21</b> Proposta di richiedere l' <b>indicazione di origine</b> per alcuni prodotti	Q4 2022		
	<b>N.23</b> Proposta di un <b>quadro di riferimento</b> per l' <b>etichettatura dei prodotti alimentari sostenibile</b> per responsabilizzare i consumatori a fare scelte alimentari sostenibili	2024		



AREA D'AZIONE	AZIONI INCLUSE NEL PROGETTO DI PIANO D'AZIONE	CRONOLOGIA	ALTRE AZIONI/INIZIATIVE DELLA CE	OBIETTIVO PER IL 2030
APPROVVIGIONAMENTO ALIMENTARE SOSTENIBILE	<b>N.22</b> Determinare le migliori modalità per stabilire i <b>criteri minimi obbligatori per l'approvvigionamento alimentare sostenibile</b> per promuovere regimi alimentari sani e sostenibili, compresi i prodotti biologici, nelle scuole e nelle istituzioni pubbliche	Q3 2021		
	<b>N.25</b> Riesame del quadro giuridico del <b>programma dell'UE per le scuole</b> al fine di riorientarlo verso un'alimentazione sana e sostenibile	2023		
INCENTIVI FISCALI			<b>La proposta della CE sulle aliquote IVA</b> (attualmente in discussione al Consiglio) potrebbe consentire agli Stati membri di utilizzare in modo più mirato le aliquote, ad esempio per sostenere l'ortofrutta biologico.	
	<b>RIDURRE LE PERDITE E GLI SPRECHI ALIMENTARI</b>			
	<b>N.26</b> Proposta di <b>obiettivi a livello UE per la riduzione degli sprechi alimentari</b>	2023		
	<b>N.27</b> Proposta di revisione della normativa UE sull' <b>indicazione delle date</b> ("da consumarsi entro" e "da consumarsi preferibilmente entro")	Q4 2022		